

Format di supporto Screening di Valutazione di Incidenza per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività PROPONENTE	
Oggetto P/P/P/I/A:	INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI EDIFICIO RESIDENZIALE CON SPOSTAMENTO DELL'AREA DI SEDIME, IL TUTTO ALL'INTERNO DEL LOTTO DI PROPRIETA'
☐ Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06) ☒ Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06) Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, Il bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ☐ Si indicare quale tipologia: ☒ No Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche? ☒ Si indicare quali risorse: CONTRIBUTO PER LA RICOSTRUZIONE POST – SISMA 2016 ☐ No Il progetto/intervento è un'opera pubblica? ☐ Si ☒ No ☐ Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale) ☐ PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)	
Tipologia P/P/P/I/A:	☐ Piani faunistici/piani ittici ☐ Calendari venatori/ittici ☐ Piani urbanistici/paesaggistici ☐ Piani energetici/infrastrutturali ☐ Altri piani o programmi..... ☐ Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 ☒ Realizzazione ex novo di strutture ed edifici ☐ Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti ☐ Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua ☐ Attività agricole ☐ Attività forestali ☐ Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc. ☐ Altro (specificare)
Proponente:	SIG. FABRIZIO GIANNINI

SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: MARCHE Comune: MONTEMONACO Prov.: ASCOLI PICENO Località/Frazione: FRAZIONE VALLEGRASCIA Indirizzo:				<i>Contesto localizzativo</i> ☐ Centro urbano ☒ Zona periurbana ☐ Aree agricole ☐ Aree industriali ☐ Aree naturali ☐			
Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>	FOGLIO 41	MAPPALE 328					
Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i>	LAT.						
S.R.:	LONG.						
Nel caso di Piano o Programma , descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:							

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.	IT _ _ _ _ _	denominazione
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZSC	cod.	IT 5340014	MONTE VETTORE E VALL DEL LAGO DI PILATO
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZPS	cod.	IT 5330029	DALLA GOLA DEL FIASTRONE AL MONTE VETTORE
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000? ☒ **Si** ☐ **No**

Citare, l'atto consultato:

"Misure di Conservazione della Rete Natura 2000 del Parco Nazionale dei Monti Sibillini" approvate

dalla Regione Marche con la D.G.R. n. 823 del 25/07/2016;

Schede di Aggiornamento del Ministero dell'Ambiente (MASE);

Standard Data Form della ZPS IT5330029;

D.G.R. 1471/2008 e la D.G.R. 1036/2009, relative alle misure di conservazione generali per le Zone di Protezione Speciale della regione;

L.R. Marche n. 10/2002 e s.m.i.): Da cui derivano le specifiche prescrizioni per i corpi illuminanti *full cut-off* esterni e temperature di colore inferiori ai 3000 K, necessarie per non alterare i corridoi ecologici dei chirotteri presenti nei borghi montani.

2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? ☒ Si ☐ No	Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _____ PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (<i>se disponibile e già rilasciato</i>):
2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:	
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri) - Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri) - Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri) Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)?? ☐ Si ☐ No Descrivere: IL SITO DI PROGETTO E' INTERNO ALLE AREE NATURA 2000 INDICATE NELLA SCHEDA	

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

☐ Si ☒ No

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

PROPOSTE PRE-VALUTATE:

Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?

*(n.b.: in caso di risposta negativa (**NO**), si richiede l'avvio di screening specifico)*

☐ SI
☒ NO

*Se, **Si**, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:*

.....

.....

.....

.....

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

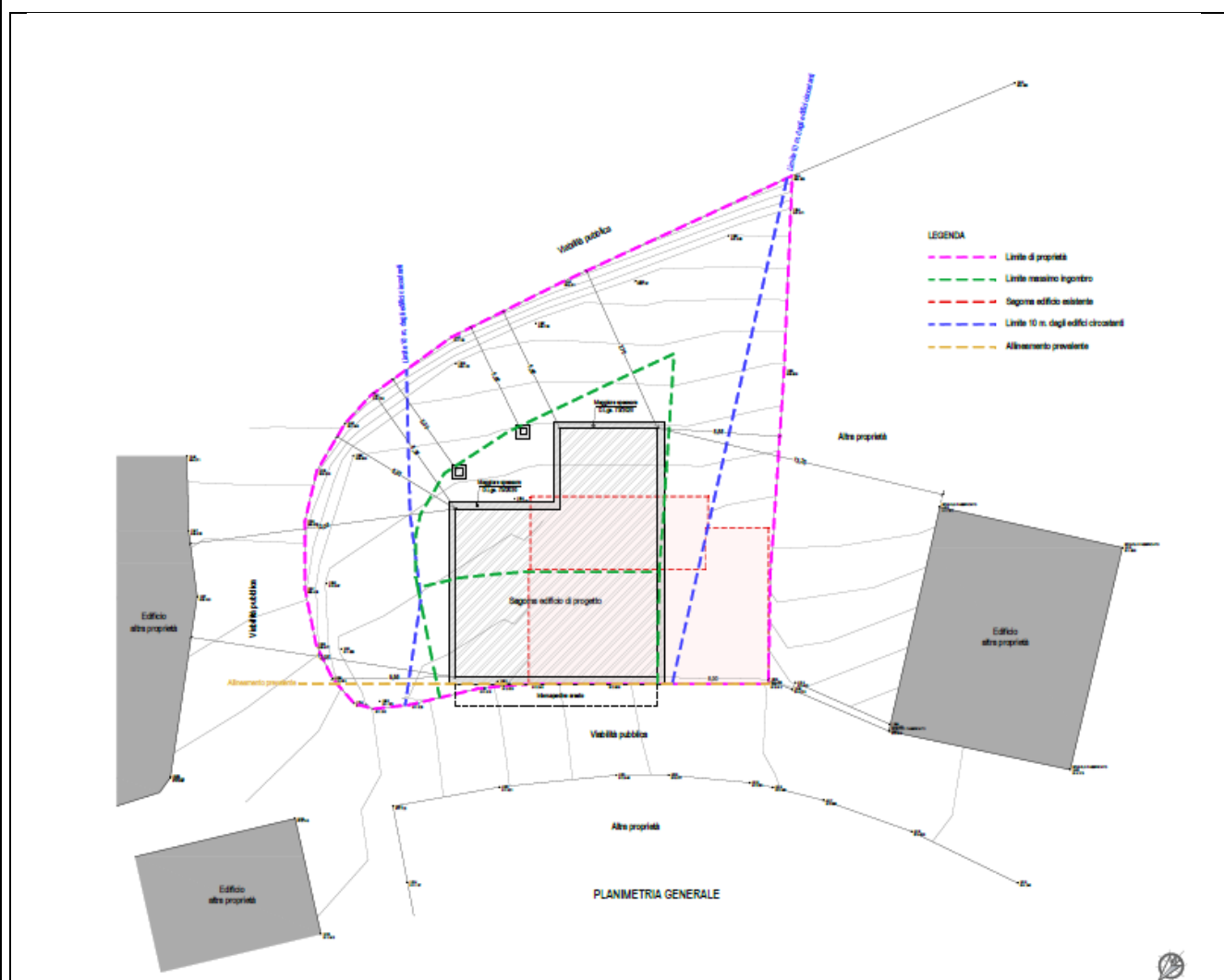
RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

L'intervento di progetto prevede la totale demolizione e la ricostruzione dell'edificio in seguito al terremoto del 2016 che ha arrecato all'edificio stesso un danno gravissimo, fino al crollo di una porzione importante di muratura e del tetto.

L'intervento progettato si pone in continuità con l'edificio esistente e con il contesto in cui si inserisce, riproponendo gli elementi che lo connotano (murature in pietra, cornici dei vani porta e finestra, tetto a capanna con coppi), ma proponendo un edificio di minore altezza (poiché verranno realizzati due piani fuori terra anziché tre), e con area di sedime parzialmente spostata, come si può vedere nella tavola SP04 – Sovrapposizione stato di fatto e di progetto. In questo modo l'edificio acquista un po' di respiro rispetto alla proprietà attigua.

Come allo stato di fatto, l'edificio viene posizionato sulla via pubblica, in aderenza al confine di proprietà.

L'intervento avviene all'interno del lotto di proprietà già precedentemente occupato dall'edificio.



L'edificio viene realizzato su un'area di sedime diversa e presenta un forma in pianta differente (vedi tav. SP.02), ma il tutto avviene all'interno del lotto di proprietà (linea tratteggiata magenta).

4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- ☐ File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A
- ☐ Carta zonizzazione di Piano/Programma
- ☐ Relazione di Piano/Programma
- ☒ **Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere**
- ☐ Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere
- ☒ **Documentazione fotografica ante operam**

- ☐ Eventuali studi ambientali disponibili
- ☒ **Altri elaborati tecnici:** Elaborati grafici relativi al rilievo dello stato di fatto, al progetto dello stato modificato, alle opere strutturali
- ☒ **Altri elaborati tecnici:** Relazioni generali e specialistiche
- ☐ Altri elaborati tecnici:
-
- ☐ Altro:
-
- ☐ Altro:
-

4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO

(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato o in caso di non adozione delle condizioni d'obbligo)

Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della **Condizioni d'Obbligo?**

- ☐ Si
- ☐ No

Se, **Si**, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.

Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:

.....

.....

Condizioni d'obbligo rispettate:

-
-
-
-
-
-

Se, **No**, perché:

.....

.....

.....

.....

SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'

(compilare solo parti pertinenti)

È prevista trasformazione di uso del suolo?

☐ SI

☒ NO

☐ PERMANENTE

☐ TEMPORANEA

Se, **Si**, cosa è previsto:

.....

.....

Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?

- ☒ SI
- ☐ NO

Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?

- ☐ SI
- ☒ NO

Se, Si , cosa è previsto: SONO PREVISTI SCAVI NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI FONDAZIONE, MA ALLO STATO MODIFICATO IL TERRENO VERRA' MODELLATO CON IL SUO ANDAMENTO NATURALE		Se, Si , cosa è previsto:	
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? ☒ SI ☐ NO		Se, Si , cosa è previsto: ALL'INTERNO DEL LOTTO, PER LA DURATA DEL CANTIERE, VERRANNO STOCCATI I MATERIALI DA RECUPERARE E LA TERRA RIMOSSA DA RIUTILIZZARE NEI RINTERRI	
È necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	☐ SI ☒ NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	☐ SI ☐ NO
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:	
È previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? ☐ SI ☒ NO		Se, Si , descrivere:	
Specie vegetali	E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali? ☐ SI ☒ NO	Se, Si , descrivere:	
	Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali? ☐ SI ☒ NO Se, Si , cosa è previsto: Indicare le specie interessate:		
La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)? ☐ SI ☐ NO NON SONO PREVISTI INTERVENTI RELATIVI ALLE SPECIE VEGETALI			

Specie animali	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione? ☐ SI ☐ NO	Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva? ☐ SI X NO ☐ Se, Si, cosa è previsto: Indicare le specie interessate:	
	Mezzi meccanici	Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento	➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra: ➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asphaltatori, rulli compressori): ➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):
SI, PER IL TRASPORTO DEI MATERIALI			
NO			

Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti? ☒ SI ☐ NO	LA PROPOSTA È CONFORME ALLA NORMATIVA NAZIONALE E/O REGIONALI DI SETTORE? ☒ SI ☐ NO DESCRIVERE: LE ATTIVITA' DI CANTIERE COMPORTANO INQUINAMENTO SONORO E PRODUZIONE DI RIFIUTI (BASTI PENSARE ALLA DEMOLIZIONE E ALLA FORMAZIONE DI POLVERI). I CUMULI TEMPORANEI SARANNO PROTETTI PER EVITARE IL DILAVAMENTO DELLE POLVERI VERSO IL RETICOLO IDROGRAFICO LOCALE. LE MACERIE VERRANNO COSTANTEMENTE BAGNATE DURANTE LE DEMOLIZIONI E VERRANNO PREDISPOSTI DEI TELI DI CONTENIMENTO. I MEZZI D'OPERA STAZIONERANNO E FARANNO RIFORNIMENTO SOLO IN AREE APPPOSITAMENTE IMPERMEABILIZZATE PER EVITARE LA CONTAMINAZIONE DEL SUOLO DA IDROCARBURI. SARANNO RISPETTATI I VINCOLI LEGATI ALLA STAGIONALITÀ PER LE LAVORAZIONI PIÙ IMPATTANTI E RUMOROSE, PER NON DISTURBARE LA FAUNA NIDIFICANTE DELLA ZPS, SPECIALMENTE PER L'USO DI GRANDI MACCHINARI O L'ESECUZIONE DI SCAVI PROFONDI (LA FASE PIÙ CRITICA SI COLLOCA TRA FEBBRAIO E FINE GIUGNO, QUANDO LE SPECIE SCELGONO I SITI DI RIPRODUZIONE, DEpongono LE UOVA E ALLEVANO I PICCOLI).	
	Interventi edilizi Per interventi edilizi su strutture preesistenti Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento	☐ Permesso a costruire ☐ Permesso a costruire in sanatoria ☐ Condono ☐ DIA/SCIA ☐ Altro	Estremi provvedimento o altre informazioni utili:
Manifestazioni Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.	➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:		
Attività ripetute	Descrivere:		

L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni? ☐ Si ☒ No	
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.I.? ☐ Si ☒ No Se, Si, allegare e citare precedente parere in "Note".	Possibili varianti - modifiche: Note:
SOLUZIONI PIANIFICATORIE E PROGETTUALI VOLTE ALLA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI SULL'INTEGRITA' DEL SITO	X periodo di realizzazione dei lavori rispetto ai periodi sensibili delle specie ☐ delocalizzazione di alcune attività di cantiere X mantenimento di distanze minime da ecosistemi con habitat e specie X riduzione dei fattori di impatto (polveri e rumori) in fase di esercizio
Descrizione 1. LE ATTIVITA' PIU' CRITICHE (DEMOLIZIONI E SCAVI) NON VERRANNO EFFETTUATE NEL PERIODO TRA FEBBRAIO E FINE GIUGNO) 2. I LAVORI SI SVOLGERANNO TUTTI ALL'INTERNO DEL LOTTO DI PROPRIETA', GIA' DA TEMPO EDIFICATO 3. L'ACCENSIONE DEI MACHCINARI PIU' RUMOROSI AVVERRA' SOLO IN ORARI DIURNI E NON NELLE ORE DI MAGGIOR QUIETE Ubicazione..... Dimensioni Cronologia ALTRE MISURE DI MITIGAZIONE ADOTTATE OLTR A QUELLE GIA' DESCRITTE: Perimetrazione rigorosa: verrà delimitata fisicamente l'area di cantiere e di stoccaggio temporaneo dei materiali. Non verranno occupati spazi esterni al lotto antropizzato, per evitare il calpestio o il danneggiamento della vegetazione naturale limitrofa. Controllo delle polveri e delle emissioni: Verranno periodicamente bagnate le piste di cantiere e i cumuli di macerie nei periodi secchi. Tutti i camion per il trasporto del materiale di demolizione saranno telati. Prevenzione dell'inquinamento idrico/suolo: Verranno predisposti idonei sistemi di contenimento (es. teli	

impermeabili o vasche di raccolta) nelle aree di sosta dei mezzi e di miscelazione dei leganti, per evitare che sversamenti accidentali di idrocarburi o acque reflue cementizie raggiungano i corpi idrici superficiali o infiltrino il sottosuolo.

Inquinamento luminoso: L'illuminazione esterna dell'edificio ricostruito sarà ridotta al minimo, orientata esclusivamente verso il basso e dotata di lampade a LED a bassa temperatura di colore (≤ 3000 K) per non disturbare i chirotteri (pipistrelli) e la fauna notturna.

Ripristino a verde: Le aree temporaneamente alterate dal cantiere saranno ripristinate utilizzando esclusivamente specie autoctone coerenti con la flora locale, vietando l'uso di specie aliene invasive.

Prima dell'inizio delle operazioni di demolizione, verrà verificata la presenza di nidi e rifugi di chirotteri nell'edificio; la demolizione avverrà in modo progressivo, sospendendo le operazioni in caso di rinvenimento di fauna protetta.

SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

Descrivere: I LAVORI AVRANNO INIZIO DOPO LA PUBBLICAZIONE DEL DECRETO DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO.

I TEMPI DI REALIZZAZIONE DIPENDONO MOLTO DALLE CONDIZIONI METEO, DALLA DISPONIBILITÀ DELL'IMPRESA E DALLA FACILITÀ DI APPROVVIGINAMENTO DEI MATERIALI.

LA SUCCESSIONE DELLE OPERAZIONI DI CANTIERE SARA' LA SEGUENTE:

1. DEMOLIZIONE EDIFICIO ESISTENTE;
2. RECUPERO MATERIALI DA RIUTILIZZARE E SMALTIMENTO DEI MATERIALI DA BUTTARE;
3. SCAVI;
4. REALIZZAZIONE FONDAZIONI E PIANO INTERRATO;
5. REALIZZAZIONE STRUTTURE DI ELEVAZIONE: MURATURE PORTANTI, SOLAI, SCALE, PILASTRI, TETTO;
6. FINITURE ESTERNE;
7. FINITURE INTERNE.

Leggenda:

- A - ALLESTIMENTO CANTIERE
- B – DEMOLIZIONI E SMALTIMENTI
- C – SCAVI
- D – FONDAZIONE
- E – PILASTRI / MURI PT
- F – SOLAIO PT
- G – SOLAIO P1
- H – PILASTRI P1
- I – SOLAIO COPERTURA
- L – MURI ESTERNI
- M – MURI INTERNI
- N – IMPIANTI
- O – FINITURE ESTERNE
- P – FINITURE INTERNE
- Q – SMOBILIZZO DEL CANTIERE

Anno: ____	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.							B	D	E	F	H	I
2° sett.							B	---	E	G	H	I
3° sett.							C	---	F	G	H	I
4° sett.						A	D	D	F	G	I	---

Anno: ____	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.	---	L	M	N	O	P	Q					
2° sett.	L	M	N	O	O	P	Q					
3° sett.	L	M	N	O	P	P	Q					
4° sett.	L	M	N	O	P	P	Q					

Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
	Proprietario: Sig. Fabrizio Giannini		
	Professionista incaricato: Geom. Bruno Simoni		